

RESPONSABILE DELL'EVENTO

Prof. Giovanni Sartore -

DOCENTI

Prof. Giuseppe Bax -

Dr. Riccardo Carta -

Dr.ssa Francesca Dorigatti -

Prof. Giovanni Sartore -

Con il supporto non
condizionante di

GUIDOTTI



L'evento è accreditato nel programma nazionale di Educazione Continua in Medicina con l'identificativo **182-26364 / 1**, secondo le attuali disposizioni, per **40 medici** (cardiologia, continuità assistenziale, geriatria, medicina generale, medicina interna) ed eroga **7,5 crediti formativi** al superamento del questionario di apprendimento ed al corretto espletamento di tutte le procedure amministrative.

 **DATRE**

PROVIDER ECM
RES - FAD - FSC
Id 182 Albo Age.Na.S.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
DATRE S.r.l.
c/o Complesso Neos - Via di Vorno, 9a/4
55060 Guamo (Lu)
tel. 0583 949305 -- fax 0583 404180
segreteria.ecm@datre.it

LA GESTIONE CARDIOMETABOLICA DEL DIABETE

NUOVI APPROCCI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI

Hotel
Alexander Palace

Abano Terme
21 aprile 2012

RESPONSABILE DELL'EVENTO

Prof. Giovanni Sartore -

DOCENTI

Prof. Giuseppe Bax -

Dr. Riccardo Carta -

Dr.ssa Francesca Dorigatti -

Prof. Giovanni Sartore -

Con il supporto non
condizionante di

GUIDOTTI



L'evento è accreditato nel programma nazionale di Educazione Continua in Medicina con l'identificativo **182-26364 / 1**, secondo le attuali disposizioni, per **40 medici** (cardiologia, continuità assistenziale, geriatria, medicina generale, medicina interna) ed eroga **7,5 crediti formativi** al superamento del questionario di apprendimento ed al corretto espletamento di tutte le procedure amministrative.

 **DATRE**

PROVIDER ECM

RES - FAD - FSC

Id 182 Albo Age.Na.S.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

DATRE S.r.l.

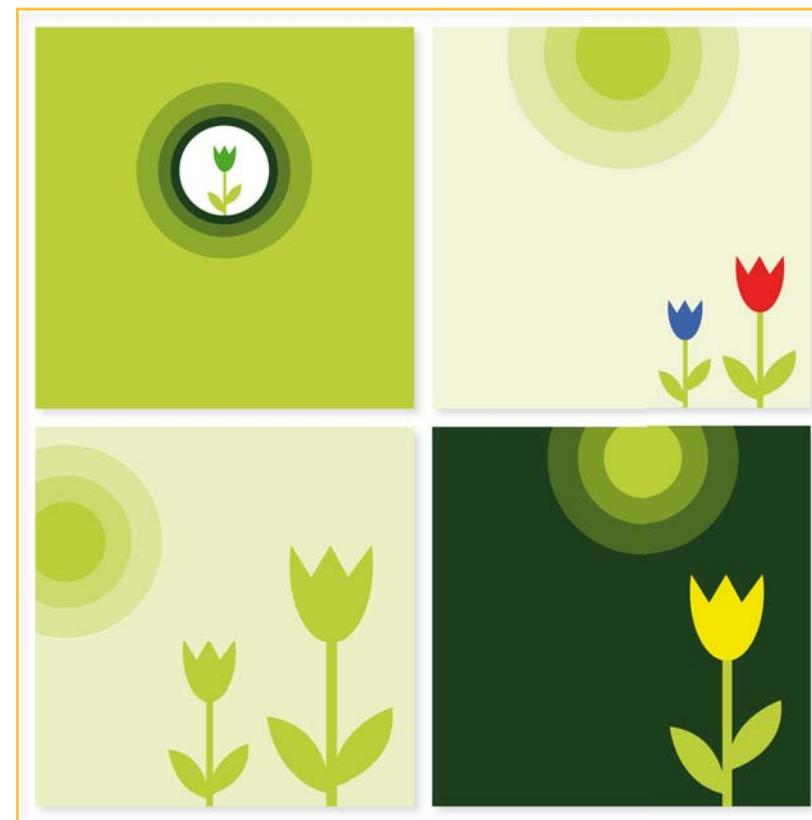
c/o Complesso Neos - Via di Vorno, 9a/4

55060 Guamo (Lu)

tel. 0583 949305 -- fax 0583 404180

segreteria.ecm@datre.it

LA GESTIONE CARDIOMETABOLICA DEL DIABETE



NUOVI APPROCCI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI

Hotel Alexander Palace

Abano Terme, 21 aprile 2012

IL RAZIONALE DEL TEMA

Il diabete mellito è in continuo, rapido e costante aumento. Molti studi hanno dimostrato l'importanza della buona gestione cardiometabolica del diabete nel prevenire o nel ritardare la comparsa delle complicanze croniche relative alla malattia diabetica. Il crescente incremento della popolazione diabetica, con diverse tipologie, impone di estendere la cultura della prescrizione e del corretto uso delle terapie più aggiornate e idonee non solo agli Specialisti, ma soprattutto ai Medici di Medicina Generale.

Una corretta conoscenza delle terapie oggi disponibili, la motivazione ad usarle, e la capacità di gestire il paziente in maniera condivisa, potrebbero contribuire a raggiungere gli obiettivi del miglior controllo cardiometabolico del diabete.

Per il conseguimento di tali obiettivi ha un ruolo importante la collaborazione e l'interazione tra MMG ed medici specialisti. L'intesa tra Specialista e MMG rappresenta una delle soluzioni più attuali.

In particolare per il paziente diabetico tipo 2 l'approccio integrato alla malattia sulla base di obiettivi comuni, teso al miglioramento dei risultati clinici, adattato alle esigenze sanitarie del paziente, con miglioramento della qualità dei servizi nell'ottica di una razionalizzazione della spesa, rappresenta una risposta organica alla frammentazione della cura, al trattamento inappropriato e alla deviazione dalle linee guida.

Il corso ha lo scopo di identificare i punti di debolezza e i principali ostacoli alla gestione cardiometabolica del paziente con diabete di tipo 2 e individuare le strategie per superare le difficoltà e raggiungere gli obiettivi proposti dalle linee guida.

PROGRAMMA

- 08.00 Accoglienza, registrazione dei partecipanti e somministrazione pre test
- 08.30 Presentazione del Corso *(G. Sartore)*
- 09.00 Inquadramento diagnostico e terapeutico del diabete tipo 2: il ruolo del controllo metabolico e le strategie per ottenerlo alla luce delle ultime evidenze *(G. Bax)*
- 09.45 Dall'impostazione alla gestione di casi clinici selezionati: presentazione con discussione interattiva *(G. Bax)*
- 10.30 Percorsi di diagnostica cardio-vascolare nel paziente diabetico *(R. Carta)*
- 11.15 Coffee break
- 11.30 Dall'impostazione alla gestione di casi clinici selezionati: presentazione con discussione interattiva *(R. Carta)*
- 12.15 Il trattamento antiipertensivo ideale nel paziente diabetico: dalla valutazione del rischio alla cura *(F. Dorigatti)*
- 13.00 Lunch
- 13.45 Dall'impostazione alla gestione di casi clinici selezionati: presentazione con discussione interattiva *(F. Dorigatti)*
- 14.30 Il trattamento della dislipidemia nel diabete alla luce della nuova Nota 13 *(G. Sartore)*
- 15.15 Dall'impostazione alla gestione di casi clinici selezionati: presentazione con discussione interattiva *(G. Sartore)*
- 16.00 Considerazioni conclusive e condivisione di "take home messages"
- 16.30 Presentazione e compilazione questionario di apprendimento e modulo di valutazione ECM *(G. Sartore)*
- 17.00 Chiusura lavori

Titolo

Responsabile della redazione

Data compilazione

LA GESTIONE CARDIOMETABOLICA DEL DIABETE NUOVI APPROCCI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI

21 aprile 2012

Hotel Alexander Palace Via Martiri d'Ungheria, 24 - ABANO TERME

TARGET: MEDICI DI MEDICINA GENERALE , CARDIOLOGI, INTERNISTI, GERIATRI

MODALITÀ DI EROGAZIONE: RESIDENZIALE

TEAM DI PROGETTO

Responsabile Scientifico

Giovanni Sartore

Docenti

Giuseppe Bax

Riccardo Carta

Francesca Dorigatti

Giovanni Sartore

IL RAZIONALE SCIENTIFICO

Il diabete mellito è in continuo, rapido e costante aumento. Molti studi hanno dimostrato l'importanza della buona gestione cardiometabolica del diabete nel prevenire o nel ritardare la comparsa delle complicanze croniche relative alla malattia diabetica. Il crescente incremento della popolazione diabetica, con diverse tipologie, impone di estendere la cultura della prescrizione e del corretto uso delle terapie più aggiornate e idonee non solo agli Specialisti, ma soprattutto ai Medici di Medicina Generale.

Una corretta conoscenza delle terapie oggi disponibili, la motivazione ad usarle, e la capacità di gestire il paziente in maniera condivisa, potrebbero contribuire a raggiungere gli obiettivi del miglior controllo cardiometabolico del diabete.

Per il conseguimento di tali obiettivi ha un ruolo importante la collaborazione e l'interazione tra MMG ed i medici specialisti. L'intesa tra Specialista e MMG rappresenta una delle soluzioni più attuali.

In particolare per il paziente diabetico tipo 2 l'approccio integrato alla malattia sulla base di obiettivi comuni, teso al miglioramento dei risultati clinici, adattato alle esigenze sanitarie del paziente, con miglioramento della qualità dei servizi nell'ottica di una razionalizzazione della spesa rappresenta una risposta organica alla frammentazione della cura, al trattamento inappropriato e alla deviazione dalle linee guida.

Il corso ha lo scopo di identificare i punti di debolezza e i principali ostacoli alla gestione cardiometabolica del paziente con diabete di tipo 2 e individuare le strategie per superare le difficoltà e raggiungere gli obiettivi proposti dalle linee guida.

ORE FORMATIVE: 8

CREDITI CONSEGUITI: 7

N. PARTECIPANTI : 40 Medici di medicina generale, Cardiologi, internisti, Geriatri

Titolo

Responsabile della redazione

Data compilazione

Programma

LA GESTIONE CARDIOMETABOLICA DEL DIABETE NUOVI APPROCCI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI

21 aprile 2012

Hotel Alexander Palace Via Martiri d'Ungheria, 24 - ABANO TERME

- 08:00 Accoglienza, Registrazione dei partecipanti e somministrazione pre test
- 08.30 Presentazione del Corso (G. Sartore)
- 09.00 Inquadramento diagnostico e terapeutico del diabete tipo 2: il ruolo del controllo metabolico e le strategie per ottenerlo alla luce delle ultime evidenze (G. Bax)
- 09.45 Dall'impostazione alla gestione di casi clinici selezionati: presentazione con discussione interattiva (G. Bax)
- 10.30 Percorsi di diagnostica cardio-vascolare nel paziente diabetico (R. Carta)

- 11.15 Coffee break

- 11.30 Dall'impostazione alla gestione di casi clinici selezionati: presentazione con discussione interattiva (R. Carta)
- 12.15 Il trattamento antiipertensivo ideale nel paziente diabetico: dalla valutazione del rischio alla cura (F. Dorigatti)

- 13.00 Lunch

- 13.45 Dall'impostazione alla gestione di casi clinici selezionati: presentazione con discussione interattiva (F. Dorigatti)
- 14.30 Il trattamento della dislipidemia nel diabete alla luce della nuova Nota 13 (G. Sartore)
- 15.15 Dall'impostazione alla gestione di casi clinici selezionati: presentazione con discussione interattiva (G. Sartore)

- 16.00 Considerazioni conclusive e condivisione di "take home messages"
- 16.30 Presentazione e compilazione questionario di apprendimento e scheda ECM (G. Sartore)
- 17.00 Chiusura lavori

Abstract

Curriculum Vitae

FRANCESCA DORIGATTI

FRANCESCA DORIGATTI (07-03-1964) svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università degli Studi di Padova.

- 1993: Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Padova. Titolo della tesi di laurea: "Variazioni a lungo termine della pressione arteriosa: risultati dello studio Harvest".
- 1993-1994: Medico Frequentatore presso la Clinica Medica I dell'Università di Padova diretta dal Prof. C. Dal Palù.
- 1995-1998: Frequenta la II Scuola di Specializzazione in Cardiologia dell'Università di Padova. Durante questo periodo svolge attività assistenziale e ambulatoriale ed effettua servizio di guardia in qualità di Medico di Guardia presso la Clinica Medica della stessa Università.
- 1998: Ottiene la Specializzazione in Cardiologia discutendo la tesi: "Fattori predittivi dello sviluppo di Iperensione Arteriosa stabile".
- 1997-2005: Partecipa come relatrice su invito della Società Italiana dell'Iperensione Arteriosa nell'ambito dei Master sulla «Valutazione del paziente iperteso. Indagini ultrasonografiche e monitoraggio, per 24 ore, della pressione arteriosa. Elementi di epidemiologia e di farmacoeconomia» e a diversi progetti di aggiornamento rivolti a medici specialisti in cardiologia e medicina interna su tutto il territorio nazionale.
- 1998: Vincitrice di un premio di ricerca della Società Italiana dell'Iperensione Arteriosa per un programma di ricerca su: "Relazione tra distensibilità arteriosa nell'ipertensione borderline e polimorfismo genetico".
- 1999-2003: Borsista all'interno del corso di Dottorato di ricerca in "Diabetologia, Farmacologia clinica - Terapia medica e Nefrourologia" dell'Università degli Studi di Padova (XVI ciclo).
- 2004: Ottiene il titolo di Dottore di Ricerca discutendo una dissertazione sul "Ruolo delle modificazioni dello stile di vita nello sviluppo dell'ipertensione e interazione con la familiarità per ipertensione".
- 2003-2005: Responsabile scientifico del Progetto Giovani Ricercatori (bando 2003): Iperomocisteinemia, mutazioni del gene della N5-N10-metilietetraidrofolato redattasi (MTHFR) ed ipofolatemia come fattori di rischio coronario nello studio "GENICA" (subentrata al dr. Maurizio Cesari)
- 2003-2005: Dal 1 ottobre 2003 al 28 febbraio 2005 è assegnista di ricerca all'interno del progetto di ricerca dal titolo "Interazione tra fattori genetici ed ambientali nella genesi dell'ipertensione arteriosa e delle sue complicanze" diretto dal prof. Paolo Palatini.
- 2005: Dal 1 marzo 2005 ha ottenuto un rinnovo di 7 mesi (1 marzo 2005-30 settembre 2005) all'interno del medesimo progetto.
- 2006: Dal 1 ottobre 2005 ha ottenuto un ulteriore rinnovo di 2 anni.
- 2007: Al 31 ottobre si è concluso il progetto di ricerca con assegno.
- 2008-2009: Collaboratore, come borsista, all'attività di ricerca coordinata dal prof. P.Palatini
- dal 2009 Svolge attività di libero professionista all'interno del Policlinico di Abano Terme, come responsabile dell'Ambulatorio dedicato all'Iperensione Arteriosa.

ATTIVITA' DI RICERCA

Le sue ricerche, rivolte essenzialmente all'indagine intorno ai fattori predittivi dello sviluppo dell'ipertensione stabile, si muovono nell'ambito della farmacologia clinica dell'ipertensione arteriosa e nell'ambito delle metodiche non invasive, occupandosi in particolare del monitoraggio della pressione arteriosa delle 24 ore.

Collabora inoltre da parecchi anni in qualità di co-investigatore a trials clinico-farmacologici nazionali e internazionali sempre nel campo dell'ipertensione.

Negli ultimi 5 anni, sotto controllo degli Investigator principali Prof. AC Pessina e Prof. P. Palatini, ha condotto, come co-investigatore, i seguenti studi clinici:

Effetti di doxazosin GITS (sistema terapeutico gastrointestinale) sulla pressione arteriosa ambulatoriale e sui fattori di rischio cardiovascolare in pazienti con ipertensione non controllata da terapia farmacologica. (studio di fase III).

Studio multicentrico randomizzato in doppio cieco con controllo attivo a gruppi paralleli, per confrontare l'efficacia e la tollerabilità di un trattamento a base di valsartan vs amlodipina, somministrati per 24 settimane ed adattati per raggiungere una PAS media < 140 mmHg in pazienti di età tra 60 e 80 anni con ipertensione sistolica isolata (studio fase IV).

Studio GOAT (Left Ventricular Geometry Oriented Antihypertensive Treatment)

“ Scelta del trattamento antiipertensivo sulla base della geometria ventricolare sinistra ” (studio fase IV).

Studio multicentrico randomizzato in doppio cieco con controllo attivo a gruppi paralleli per confrontare in pazienti ipertesi un trattamento a base di valsartan con un trattamento a base di lisinopril entrambi somministrati in monoterapia o in associazione libera con idroclorotiazide (studio fase III).

Studio multicentrico randomizzato in doppio cieco a gruppi paralleli per valutare l'efficacia e la tollerabilità di un regime terapeutico basato su valsartan 80 mg o.d. o valsartan / HCTZ 80-12.5 mg o.d. (in combinazione fissa) con un regime terapeutico basato su amlodipina 5 mg o.d. o amlodipina 10 mg o.d. in pazienti con ipertensione arteriosa lieve-moderata (studio fase IV).

Studio multicentrico randomizzato in doppia cecità a gruppi paralleli con controllo attivo della durata di 24 settimane per valutare l'efficacia dell'associazione valsartan/idroclorotiazide in confronto ad amlodipina sulla pressione arteriosa sistolica in pazienti affetti da ipertensione arteriosa moderata con fattori di rischio o patologie cardiovascolari concomitanti (studio fase III).

Studio multicentrico randomizzato in doppio cieco a gruppi paralleli della durata di 8 settimane per valutare l'efficacia (mediante monitoraggio ambulatoriale delle 24 ore della pressione arteriosa) e la sicurezza di aliskiren 75 mg, 150 mg, 300 mg con lisinopril 10 mg come trattamento di riferimento, in pazienti con ipertensione arteriosa essenziale di età ≥ 65 anni (studio fase III).

Studio randomizzato in doppio cieco a gruppi paralleli della durata di 9 settimane per valutare l'efficacia e la sicurezza di aliskiren 300 mg in confronto ad irbesartan 300 mg e ramipril 10 mg in pazienti ipertesi dopo mancata assunzione di una dose (studio fase III).

Studio randomizzato in doppio cieco a gruppi paralleli con controllo attivo per valutare l'efficacia di una dose mattutina di valsartan 320 mg nei confronti di lisinopril 40 mg e di valsartan 320 mg in somministrazione mattutina nei confronti di quella serale sul profilo pressorio delle 24 ore, in pazienti ipertesi con concomitanti fattori di rischio cardiovascolare (studio fase III).

Studio sull'efficacia e sicurezza di olmesartan nel paziente anziano con ipertensione arteriosa da lieve a moderata (studio di fase III).

Studio multicentrico randomizzato in doppio cieco controllato verso placebo e verso farmaco attivo a gruppi paralleli di definizione della dose per valutare l'efficacia e la sicurezza di LCZ696 in confronto a valsartan e di AHU377 in confronto a placebo, dopo 8 settimane di trattamento in pazienti con ipertensione arteriosa essenziale (studio fase II).

Studio clinico sul “ Controllo pressorio e aderenza alla terapia nel paziente iperteso con sindrome metabolica: studio basato sulla teletrasmissione interattiva dei valori di pressione arteriosa automisurati a domicilio e sulle determinanti psicologiche della compliance ” (studio osservazionale).

E' stata inoltre scelta, sempre sotto la supervisione del Prof. P. Palatini, come responsabile della validazione di nuove apparecchiature per la misurazione pressoria domiciliare.

Tali attrezzature già in possesso del marchio CE, saranno sottoposte a procedura di validazione secondo il protocollo internazionale stilato dalla Società Europea di Ipertensione Arteriosa per la validazione di apparecchiature per la misurazione pressoria negli adulti.

Titolo

Responsabile della redazione

Data compilazione

ATTIVITA' DIDATTICA

Come assegnista ha svolto anche attività didattica nell'ambito del corso di laurea in Medicina in particolare all'interno dell'insegnamento di Medicina d'urgenza tenuto dal prof. Paolo Palatini.

E' inoltre componente della Commissione d'esame del corso integrato di Emergenze Medico Chirurgiche presieduta dal prof. Giron.

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI

P. PALATINI, G. GUZZARDI, M. PENZO, F. DORIGATTI, M. ANACLERIO, A. C. PESSINA

Effetto dell'esposizione alle alte e basse quote sulla risposta pressoria all'esercizio fisico.

Cardiologia novembre 1991; vol.36: 853-859

M. MICHIELETTO, C. CANALI, M. RAGAZZO, G. DE VIGILI, F. DORIGATTI, P. PALATINI

Effetto di uno sforzo strenuo (24 ore di sci di fondo di Andalo) sulla pressione arteriosa delle 24 ore e sulla funzione ventricolare sinistra.

Int J Sports Cardiol 1995; 4: 131

P. PALATINI, A.C. PESSINA, G.R. GRANIERO, C. CANALI, P. MORMINO, F. DORIGATTI, V. ACCURSO, M. MICHIELETTO, E. FERRARESE, O. VRIZ, G. ROSSI, G. BERTON, D. PICCOLO, S. GREGORI, M. SANTONASTASO, G. GARAVELLI, F. PEGORARO, D. D'ESTE, G. MARAGLINO, R. BUSINARO, G. ZANATA, R. GELISIO, M. MATTAREI, T. BIASION, A. BORTOLAZZI, L. MOS, L. MILANI, M. DAL FOLLO, A. CAMAROTTO, F. SANZUOL, E. COZZUTTI, C. DAL PALU'.

Relazione tra sovrappeso, abitudini di vita e pressione casuale e delle 24 ore in una popolazione di soggetti di sesso maschile con ipertensione lieve; Risultati dello studio Harvest.

G Ital Cardiol 1995; 25: 977-989

P. PALATINI, E. CASIGLIA, G.R. GRANIERO, F. DORIGATTI, F. LOTORO, O. VRIZ, A.C. PESSINA

Diltiazem vs. nicardipine on ambulatory and exercise blood pressure and on peripheral hemodynamics.

International Journal of Clinical Pharmacology and Therapeutics, Vol. 33, No.1-1995 (38-42).

P. PALATINI, G.R. GRANIERO, P. MORMINO, M. MATTAREI, F. SANZUOL, G. B. CIGNACCO, S. GREGORI, G. GARAVELLI, F. PEGORARO, G. MARAGLINO, A. BORTOLAZZI, V. ACCURSO, F. DORIGATTI, F. GRANIERO, R. GELISIO, R. BUSINARO, O. VRIZ, M. DAL FOLLO, A. CAMAROTTO, A.C. PESSINA, on behalf of the HARVEST Study Group

Prevalence and Clinical Correlates of Microalbuminuria in Stage I Hypertension

Results from the Hypertension and Ambulatory Recording Venetia Study (HARVEST Study)

AJH 1996; 334-341

M. WINNICKI, C. CANALI, V. ACCURSO, F. DORIGATTI, P. GIOVINAZZO, P. PALATINI on behalf of the Harvest Study Group

Relation of 24-hour ambulatory blood pressure and short-term blood pressure variability to seasonal changes in environmental temperature in stage I hypertensive subjects. Results of the Harvest Trial

Clin. and Exper. Hypertension 1996;18 (8); 995-1012

P. PALATINI, M. PENZO, C. CANALI, F. DORIGATTI, A.C. PESSINA

Interactive Action of the White-Coat Effect and the Blood Pressure Levels on Cardiovascular Complications in Hypertension

Am J Med. 1997;103;208-216.

P. PALATINI, C. CANALI, F. DORIGATTI, S. BACCILLIERI, P. GIOVINAZZO, E. ROMAN, P. MORMINO, et al.

Titolo

Responsabile della redazione

Data compilazione

Target organ damage and ambulatory blood pressure in stage I hypertension. The HARVEST Study.
Blood Press Monit 2: 79-88,1997.

P. PALATINI, P. VISENTIN, L. MOS, C. CANALI, F. DORIGATTI

Structural abnormalities and not diastolic dysfunction are the earliest left ventricular changes in hypertension.
Am J Hypertens 1988; 11: 147-154.

P. PALATINI, F. DORIGATTI, E. ROMAN, P. GIOVINAZZO, D. PICCOLO, G. DE VENUTO, M. MATTAREI, E. COZZUTTI, S. GREGORI, P. MORMINO, A.C. PESSINA

White-coat hypertension. A selection bias?
J Hypertens 1998; 16: 977-984.

CASIGLIA E., PALATINI P., DA ROS S., PAGLIARA V., PUATO M., DORIGATTI F., PAULETTO P.

Effect of blood pressure and physical activity on carotid artery intima-media thickness in stage I hypertensives and controls
Am J Hypertens. 2000 Dec;13(12):1256-62

PALATINI P., MALACCO E., DI SOMMA S., CARRETTA R., DORIGATTI F., BERTECCHI F., MANN J.

Trough:peak ratio and smoothness index in the evaluation of 24-h blood pressure control in hypertension: a comparative study between valsartan/hydrochlorothiazide combination and amlodipine.
Eur J Clin Pharmacol. 2002 Jan;57(11):765-70

WINNICKI M, ACCURSO V, HOFFMAN M, PAWLOSKI R, DORIGATTI F, SANTONASTASO M, LONGO D, KRUPA WOJCIECHOWSKA B, JEUNAMAITRE X, PESSINA AC, SOMERS VK, PALATINI P; HARVEST STUDY GROUP

Physical activity and angiotensin-converting enzyme gene polymorphism in mild hypertensives.
Am J Med Genet. 2004 Feb 15;125A(1):38-44.

PALATINI P, DORIGATTI F, MUGELLINI A, SPAGNUOLO V, VARI N, FERRARA R, BERTECCHI F.

Ambulatory versus clinic blood pressure for the assessment of anti hypertensive efficacy in clinical trials: insights from the Val-Syst Study.
Clin Ther. 2004 Sep;26(9):1436-45.

PALATINI P, MORMINO P, MOS L, MAZZER A, DORIGATTI F, ZANATA G, LONGO D, GARBELOTTO R, DE TONI R, GRANIERO G, PESSINA AC, on behalf of the HARVEST Study Group

Microalbuminuria, renal function and development of sustained hypertension: a longitudinal study in the early stage of hypertension.
J Hypertens. 2005 Jan;23(1):175-82.

DORIGATTI F, LONGO D, PALATINI P

How to recognize the early signs of cardiac involvement in hypertension.
J Sports Cardiol 2005 July/December; vol. 2 n. 2.

DORIGATTI F, BONSO E, PALATINI P

Identificazione e caratteristiche cliniche dei pazienti con ipertensione white coat.
Alterazioni Neuropsichiche in Medicina Interna, Padova 13 maggio 2005, 19-29 (Atti del 3° Convegno C.I.R.M.A.N.M.E.C.)

LONGO D, DORIGATTI F, PALATINI P

Masked hypertension in adults.
Blood Press Monit. 2005 Dec; 10(6):307-10.

Titolo

Responsabile della redazione

Data compilazione

Palatini P, Mormino P, Dorigatti F, Santonastaso M, Mos L, De Toni R, Winnicki M, Dal Follo M, Biasion T, Garavelli G, Pessina AC HARVEST Study Group
Glomerular hyperfiltration predicts the development of microalbuminuria in stage 1 hypertension: the HARVEST.
Kidney Int. 2006 Aug; 70(3):578-84

Winnicki M, Somers VK, Dorigatti F, Longo D, Santonastaso M, Mos L, Mattarei M, Pessina AC, Palatini P HARVEST Study Group.
Lifestyle, family history and progression of hypertension
J Hypertens. 2006 Aug;24(8):1479-87

Palatini P, Dorigatti F, Zaetta V, Mormino P, Mazzer A, Bortolazzi A, D'Este D, Pegoraro F, Milani L, Mos L; HARVEST Study Group
Heart rate as a predictor of development of sustained hypertension in subjects screened for stage 1 hypertension: the HARVEST Study.
J Hypertens. 2006 Sep;24(9):1873-80

Winnicki M, Bonso E, Dorigatti F, Longo D, Zaetta V, Mattarei M, D'Este D, Laurini G, Pessina AC, Palatini P
Effect of body weight loss on blood pressure after 6 years of follow-up in stage 1 hypertension.
Am J Hypertens 2006 Nov. 19; (11) 1103-9

M Cesari , A C Pessina , M Zanchetta , R DE Toni , A Avogaro , L Pedon , F Dorigatti , G Maiolino , G P Rossi
Low plasma adiponectin is associated with coronary artery disease but not with hypertension in high-risk nondiabetic patients.
J Intern Med. 2006 Nov ;260:474-83

F DORIGATTI, E BONSO, A ZANIER, P PALATINI
Validation of Heine Gamma G7 (G5) and XXL –LF anaeroid devices for blood pressure measurement.
Blood Pressure Monitoring 2007; 1229-33

P PALATINI, F DORIGATTI, M SANTONASTASO, S COZZIO, T BIASION, G GARAVELLI, AC PESSINA, L MOS
Association between coffee consumption and risk of hypertension
Ann Med. 2007;39(7):545-53.

M Sartori , G Ceolotto, F Dorigatti , L Mos, M Santonastaso, P Bratti, I Papparella , A Semplicini, P Palatini, on behalf of the HARVEST Group
RGS2 C1114G polymorphism and body weight gain in hypertensive patients.
Metabolism Clinical and Experimental 57 (2008) 421-427.

Puato M, Palatini P, Zanardo M, Dorigatti F, Tirrito C, Rattazzi M, Pauletto P.
Increase in carotid intima-media thickness in grade I hypertensive subjects: white-coat versus sustained hypertension.
Hypertension. 2008 May;51(5):1300-5

Palatini P, Dorigatti F, Bonso E, Ragazzo F.
Validation of the Microlife BP W200-1 wrist device for blood pressure measurement.
Blood Press Monit. 2008 Oct;13(5):295-8

Palatini P, Dorigatti F, Bonso E, Ragazzo F.
Validation of the Microlife BP W200-1 wrist device for blood pressure measurement.
Blood Press Monit. 2008 Oct;13(5):295-8.

Palatini P, Ceolotto G, Dorigatti F, Mos L, Santonastaso M, Bratti P, Papparella I, Pessina AC, Semplicini A.
Angiotensin II type 1 receptor gene polymorphism predicts development of hypertension and metabolic syndrome

Titolo

Responsabile della redazione

Data compilazione

Am J Hypertens. 2009 Feb;22(2):208-14. Epub 2008 Nov 20

Palatini P, Visentin P, Dorigatti F, Guarnieri C, Santonastaso M, Cozzio S, Pegoraro F, Bortolazzi A, Vriz O, Mos L; HARVEST Study Group.

Regular physical activity prevents development of left ventricular hypertrophy in hypertension.

Eur Heart J. 2009 Jan;30(2):225-32. Epub 2008 Dec 11.

Saladini F, Dorigatti F, Santonastaso M, Mos L, Ragazzo F, Bortolazzi A, Mattarei M, Garavelli G, Mormino P, Palatini P; HARVEST Study Group.

Natural history of hypertension subtypes in young and middle-age adults.

Am J Hypertens. 2009 May;22(5):531-7. Epub 2009 Feb 19

Palatini P, Dorigatti F, Bonso E, Ragazzo F.

Validation of Microlife BP W100 wrist device assessed according to the European Society of Hypertension and the British Hypertension Society protocols.

Blood Press Monit. 2009 Feb;14(1):41-4.

Dorigatti F, Bonso E, Saladini F, Palatini P.

Validation of the visocor HM40 wrist blood pressure measuring device according to the International Protocol.

Blood Press Monit. 2009 Apr;14(2):83-6

Palatini P, Ceolotto G, Ragazzo F, Dorigatti F, Saladini F, Papparella I, Mos L, Zanata G, Santonastaso M.

CYP1A2 genotype modifies the association between coffee intake and the risk of hypertension.

J Hypertens. 2009 Aug;27(8):1594-601.

Bonso E, Dorigatti F, Palatini P.

Accuracy of the BP A100 blood pressure measuring device coupled with a single cuff with standard-size bladder over a wide range of arm circumferences.

Blood Press Monit. 2009 Oct;14(5):216-19

Bonso E, Dorigatti F, Palatini P.

Validation of Panasonic EW3106 and EW3109 devices for blood pressure measurement according to the International Protocol.

Blood Press Monit. 2010 Feb;15(1):55-8

Bonso E, Dorigatti F, Saladini F, Palatini P.

Validation of the Visomat Comfort form device for home blood pressure measurement according to the International Protocol.

Blood Press Monit. 2010 Feb;15(1):63-6.

GIUSEPPE BAX

Nato a Ostuni (BR) il 2/5/1957

Si è laureato in medicina e chirurgia il 13/7/1982

Si è specializzato in Diabetologia e Malattie del Ricambio con una tesi sulla neuropatia diabetica il 15/7/1985.

Si è specializzato in Medicina Interna il 3/7/1990 con una tesi sul deficit erettile nel diabetico.

Medico interno presso la cattedra di Patologia Medica 1 diretta dal prof. Gaetano Crepaldi dal febbraio del 1983 al settembre del 1988.

Dal 20/9/1988 è specialista SUMAI in diabetologia e malattie del ricambio prima presso la USL 8 di Asolo e dal 1/7/1995 presso la ULSS 16 di Padova.

Titolo

Responsabile della redazione

Data compilazione

Dal 2002 è dirigente di primo livello in diabetologia nella usl 16 di Padova
Dal 1983 è collaboratore del prof. Domenico Fedele e coordina la diagnostica dell'impotenza erettile
Iscritto dal 1986 alla Società Italiana di Diabetologia .
Referee di Diabetes Care dal 1995.
Membro del gruppo nazionale per lo studio della neuropatia diabetica della SID dal 1998.
Professore a contratto dall'anno accademico 1999 presso la seconda scuola di endocrinologia ad indirizzo metabolico dell'università di Padova.

Lavori originali su riviste nazionali e internazionali

FEDELE D., BAX G., BELLAVERE F.:

Ruolo dei neurotrasmettitori (VIP, PP e GIP) nella neuropatia autonoma diabetica.

Min. Endocrinol. 13, 145-50, 1988.

BELLAVERE F., FERRI M., GUARINI L., BAX G., PICCOLI A., CARDONE C., FEDELE D.:

Prolonged QT period in diabetic autonomic neuropathy: a possible role in sudden cardiac death?

Brit. Heart J. 59, 379-83, 1988.

BAX G., BELLAVERE F., CARDONE C., GUARINI L., GRANDIS U., PAIUSCO P., CARRARO M., FEDELE D.:

La soglia di percezione vibratoria valutata con biotesiometro nei soggetti normali e nei diabetici.

It. Diabetol. 9, 9-16, 1989.

PAIUSCO P., CARDONE C., BAX G., BRUSCHI S., FEDELE D.:

Studio della riproducibilità e della fattibilità della determinazione della soglia di sensibilità termica misurata con il "Thermal Testing System".

G. It. Diabetol. 11, 25-7, 1991.

BAX G., GRANDIS U., BRAGHETTO L., COSPITE A., MAYELLARO V., FEDELE D.:

Valutazione della sensibilità termica con thermocross in normali e diabetici.

G. It. Diabetol. 11, 29-30, 1991.

FEDELE D., BAX G., GRANDIS U.:

L'inibizione dell'aldoso-reduttasi nella prevenzione e terapia della neuropatia diabetica.

Il Diabete 3 (Suppl. 3), 135-45, 1991.

SANTEUSANIO F., SCIONTI L., D'ALESSANDRO A., CAPRIATI A., SANTONI A., POZZA G., GALIMBERTI G., LIBRENTI M.C., CREPALDI G., FEDELE D., BAX G., BRUNETTI P., NAVALESI R., PIAGGESI A., FRAIOLI F., FABBRI A., VITELLI A., CARTA Q., MONGE L.:

Tolrestat e neuropatia diabetica: studio multicentrico italiano.

Il Diabete 3 (Suppl.), 18-21, 1991.

FEDELE D., BAX G., GRANDIS U.:

L'impotenza diabetica: epidemiologia, fisiopatologia, diagnosi e terapia.

Focus Diab. Compl. 1, 60-5, 1992.

FEDELE D., BAX G.:

L'approccio diagnostico all'impotenza diabetica.

Le Complicanze del Diabete 4, 3-4, 1993.

BAX G., NICOLUCCI A., COSPITE A., FAGHERAZZI C., FEDELE D.:

Ruolo del "Diabetic Neuropathy Index" (DNI) nella diagnosi di neuropatia diabetica: confronto con soglia di percezione

Titolo

Responsabile della redazione

Data compilazione

vibratoria (VPT), termica (TPT) e diapason graduato.
It. Diabetol. 14, 147-8, 1994.

BAX G., GRANDIS U., ZARA G., COSPITE A., FAGHERAZZI C., GIGLIA G., NEGRIN P., FEDELE D.:
Quantificazione della sensibilità vibratoria (VPT) valutata con biotesiometro e termica (TPT) valutata con sensorteck nei
soggetti con vari gradi di neuropatia periferica.
G. It. Diabetol. 15, 109-13, 1995.

GRANDIS U., FURRI M., BAX G., URBANI C., FEDELE D.:
Alterazioni del microcircolo gengivale e cutaneo in soggetti diabetici con e senza neuropatia autonoma.
Minerva Angiol. 20, 77-81, 1995.

BAX G., LELLI S., GRANDIS U., COSPITE A., NEGRIN P., FEDELE D.:
Early involvement of central nervous system in type I diabetic patients.
Diabetes Care 18, 559-62, 1995.

FEDELE D., BAX G.;
Deficit erettile nel diabetico: etiopatogenesi, diagnosi e terapia.
Aggiorn. Medico 20, 306-13, 1996.

BAX G., FAGHERAZZI C., FEDELE D.:
La terapia medica della disfunzione erettile nel diabetico.
Il Diabete 8, 200-12, 1996.

BAX G., FAGHERAZZI C., PIARULLI F., NICOLUCCI A., FEDELE D.:
Reproducibility of Michigan Neuropathy Screening Instrument.
Diabetes Care 19:904-905,1996.

BAX G., MARIN N., LAMONICA M., PIARULLI F., BELLIO F., FEDELE D.
Evaluation of specific impairment in patients with diabetes and erectile disorders by Rigiscan
Diabetes Care 21:7 1159-1161 1998

BAX G, PIARULLI F., LAMONICA M., MAROLLA ME., PROTO S., FEDELE D.: Significato del dolore al polpaccio in diabetici con
e senza neuropatia e/o arteriopatia periferica G.It. Diabetol. 18, 183-186 1998

FEDELE D. BAX G. Disfunzione erettile e Malattia diabetica In Atti della Consensus Conference sulla disfunzione erettile
Belgrano E. Savoca G, Eds Minerva editrice 149 –157 1999

GAMBARO G, BAX G, FUSARO M, NORMANNO M, MANANI SM, ZANELLA M, DANDELO A, FEDELE D, FAVARO S. Cigarette smoking is a risk
factor for nephropathy and its progression in type 2 diabetes mellitus.
Diabetes Nutr Metab. 2001 Dec;14(6):337-42

FEDELE D., LAMONICA M. BAX G., Experience with sildenafil in diabetes.
Diabetes Nutr Metab. 2002 Feb;15(1):49-52. Review

BAX G., FEDELE D: La Diagnostica neurologica del deficit erettile . In Fedele D., Belgrano E., Forti G.(EDS) La
disfunzione erettile Kurtis Milano 2002 153-163 2003

BAX G., FEDELE D: Terapia Medica . In Fedele D., Belgrano E., Forti G.(EDS) La disfunzione erettile Kurtis Milano 2002
201 –222 2003

Titolo

Responsabile della redazione

Data compilazione

G. BAX, M. LAMONICA, G. SARTORE, F. PIARULLI, S. BASSAN, D. FEDELE Valutazione della neuropatia autonoma e scelta del trattamento farmacologico della disfunzione erettile nel diabete di tipo 2
XIV Congresso Nazionale AMD, Catania 21-24 maggio 2003, 451-455

G. BAX, F. PIARULLI, G. SARTORE, S. BASSAN, D. FEDELE Autonomic neuropathy evaluation and choices of therapeutic regimens for erectile dysfunction in type 2 diabetes. J Endocrinol Invest 2003, **26** (Suppl. 3): 144

G. BAX, F. PIARULLI, G. SARTORE, D. FEDELE Autonomic neuropathy evaluation and choices of therapeutic regimens for erectile dysfunction in Type 2 diabetes. Diabetes Metab 2003, : 4S281

G. BAX : I test cardiovascolari : pregi e limiti In la Neuropatia diabetica In Fedele D. EDS Edizioni Terre 19 – 31 2004

G BAX D FEDELE Il deficit erettile nel paziente diabetico Giornale italiano di diabetologia 24, 163-175 2004

PIARULLI F, LAPOLLA A, SARTORE G, ROSSETTI C, BAX G, NOALE M, MINICUCI N, FIORE C, MARCHIORO L, MANZATO E, FEDELE D.

Autoantibodies against oxidized LDLs and atherosclerosis in type 2 diabetes.
Diabetes Care. 2005 Mar;28(3):653-7.

RICCARDO CARTA

Data di nascita 03-01-1973
Luogo di Nascita Cagliari, Italia
Nationalità Italiana

EDUCATION

Ottobre 1992: Diploma di maturità scientifica
Novembre 1998: Diploma di laurea (110 e Lode) presso l' Università degli Studi di Cagliari
Novembre 2002: Specializzazione in Cardiologia

Membership

Gennaio 1998 Iscrizione all' Ordine dei Medici di Cagliari

Esperienze lavorative

Periodo	Ospedale	Ruolo
1998 – 2000	Ospedale S. Giovanni di Dio Cagliari	Medico Specializzando in Cardiologia
2000.2001	Ospedale S. Michele Cagliari - Italia	Medico Specializzando
	Hammersmith Hospital London- Inghilterra	Specializzando presso il Reparto di Cardiologia

Titolo	Responsabile della redazione	Data compilazione
2002.2005 Università of Padova Ospedale di Abano Padova	Contratto annuale presso il Reparto di Cardiologia Servizio di Cardiologia Cardiologo libero profess.	
2003.2005 Ospedale Codivilla-Putti Cortina d'Ampezzo- Belluno	Servizio di Riabilitazione Cardiologica	
2006-2007 Policlinico di Abano Terme	Servizio di cardiologia Padova (ruolo: Assistente)	
2007 a tutt'oggi Policlinico di Abano Terme Padova	Servizio di Cardiologia (ruolo: Aiuto Primario)	

SARTORE GIOVANNI

Data di nascita 13 MAGGIO 1963

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Università di Padova – Via Giustiniani 2 – 35128 PD
- Tipo di azienda o settore
 - ASL 16 PD
 - Ambulatorio Diabetologico
 - Ambulatorio per le Dislipidemie
 - Ambulatorio per la Disfunzione Erettile
 - Ambulatorio per il Monitoraggio sottocutaneo in continuo del glucosio, per la diagnosi e il controllo della terapia nel soggetto diabetico
 - Programma di tutoraggio per gruppi di educazione terapeutica con pazienti diabetici non insulino dipendenti e non insulino trattati
- Tipo di impiego
 - Dal 2002: Ricercatore Universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/13 presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università degli Studi di Padova
 - Dal 1997 al 2002 Dirigente Medico I° Livello (ex X°), a tempo indeterminato, presso la Divisione di Medicina dell'Azienda Ospedaliera dell'ULSS n.10 "Veneto Orientale".
 - Ricercatore Universitario – Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, Università di Padova

Titolo

Responsabile della redazione

Data compilazione

- Principali mansioni e responsabilità

Docenza di ore tecnico pratiche di Malattie del Metabolismo del Corso Integrato di Patologia Sistemica I, Corso di Laurea Specialistico in Medicina e Chirurgia, Università di Padova.

Docenza di Endocrinologia, Laurea in Dietistica, Università di Padova

Seminari di Endocrinologia, Laurea in Infermieristica, Università di Padova

Docenza di Diagnostica Funzionale Metabolica, Scuola di Specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Ricambio, Università di Padova

Docenza di Medicina Fisica Riabilitativa, Laurea in Infermieristica, Università di Padova

Formatore Tutor Scuola permanente Formazione Continua AMD

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)

L'attività scientifica è volta principalmente a tre ambiti di studio:

I rapporti tra malattia diabetica e aterosclerosi, con particolare attenzione agli aspetti legati al metabolismo dei lipidi, delle lipoproteine e degli acidi grassi

Gli effetti dell'insulina sulle complicanze macroangiopatiche del diabete

Valutazione dell'importanza dei prodotti di glicazione avanzata, della glicosidazione, della fibrinolisi

Rapporto tra diabete e sindrome metabolica con particolare attenzione alle implicazioni

legate all'acido urico

Il monitoraggio in continuo del glucosio in differenti condizioni

Valutazione della disfunzione erettile nel diabete

In questi ambiti ha prodotto 130 pubblicazioni, di cui 30 internazionali censite dal Current Contents.

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

2007 – Formatore Tutor Scuola permanente formazione continua AMD

2000 – Dottorato di ricerca medicina sperimentale: Aterosclerosi – Università di Siena

1995 – Specializzazione Medicina Interna – Università di Padova

1990 – Laurea in Medicina e Chirurgia – Università di Padova

1982 – Maturità Classica – Liceo Ginnasio Astori – Mogliano V:to

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

- Qualifica conseguita

- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

Pubblicazioni scientifiche censite

- 1 S. Zambon, A. Lapolla, G. Sartore, C. Gherardinger, A. Cortella, E. Manzato, G. Crepaldi, D. Fedele. Long-term treatment with simvastatin in hypercholesterolemic non-insulin-dependent diabetic patients.

Titolo

Responsabile della redazione

Data compilazione

- Curr Ther Res 1992; 52:221-229. IF 0.475
- 2 E. Manzato, S. Zambon, A. Cortella, G. Sartore, R. Nosadini, G. Crepaldi.
Lipids and diabetic nephropathy: hypertension, microalbuminuria and lipids in type 2 diabetic patients.
Acta Diabetol 1992; 29:231-233. IF 1.619
 - 3 E. Manzato, S. Zambon, A. Zambon, A. Cortella, G. Sartore, G. Crepaldi.
Levels and physico-chemical properties of lipoprotein subclasses in moderate hypertriglyceridemia.
Clin Chim Acta 1993; 219:57-65. IF 2.601
 - 4 S. Zambon, A. Cortella, G. Sartore, G. Baldo-Enzi, E. Manzato, G. Crepaldi.
Pravastatin treatment in combined hyperlipidaemia. Effect on plasma lipoprotein levels and size.
Eur J Clin Pharmacol 1994; 46:221-224. IF 2.177
 - 5 S. Zambon, E. Manzato, A. Solini, M. Sambataro, E. Brocco, G. Sartore, G. Crepaldi, R. Nosadini.
Lipoprotein abnormalities in non-insulin-dependent diabetic patients with impaired extrahepatic insulin sensitivity, hypertension, and microalbuminuria.
Arterioscler Thromb 1994; 14:911-916. IF 7.221
 - 6 S. Zambon, R. Orlando, G. Sartore, A. Bassi, E. Manzato, G. Crepaldi.
The lipoprotein composition of plasma and ascitic fluid in liver cirrhosis.
Eur J Clin Invest 1995; 25:143-148. IF 2.701
 - 7 L. Calò, G. Sartore, A. Bassi, C. Basso, S. Bertocco, R. Marin, S. Zambon, S. Cantaro, A. D'Angelo, P.A. Davis, E. Manzato, G. Crepaldi.
Reduced susceptibility to oxidation of low-density lipoprotein in patients with overproduction of nitric oxide (Bartter's and Gitelman's syndrome).
J Hypertens 1998, 16:1001-1008. IF 4.364
 - 8 A. Zambon, G. Sartore, D. Passera, F. Francini-Pesenti, A. Bassi, C. Basso, S. Zambon, E. Manzato, G. Crepaldi.
Effects of hypocaloric dietary treatment enriched in oleic acid on LDL and HDL subclass distribution in mildly obese women.
J Intern Med 1999, 246: 191-201. IF 3,250
 - 9 A. Cortella, S. Zambon, G. Sartore, G. Brisotto, A. Calabrò, E. Manzato, G. Crepaldi. Calf and forearm blood flow in hypercholesterolemic patients.
Angiology 2000, 51: 309-318. IF 0,912
 - 10 M. Arosio, G. Sartore, C.M. Rossi, G. Casati, G. Faglia, E. Manzato, Italian Multicenter Octreotide Study Group.
LDL physical properties, lipoprotein and Lp(a) levels in acromegalic patients. Effects of octreotide therapy.
Atherosclerosis 2000, 151, 551-557.1. IF 3,603
 - 11 A. Lapolla, F. Piarulli, G. Sartore, C. Rossetti, L. Martano, P. Carraro, M. De Paoli, D. Fedele.
Peripheral artery disease in type 2 diabetes: the role of fibrinolysis.
Thromb Haemost 2003, 89:91-96. I.F. 4,950.
 - 12 G. Roselli della Rovere, A. Lapolla, G. Sartore, C. Rossetti, S. Zambon, N. Minicuci, G. Crepaldi, D. Fedele, E. Manzato.
Plasma lipoproteins, apoproteins and cardiovascular disease in type 2 diabetic patients. A nine-year follow up study.
Nutr Metab Cardiovasc Dis 2003, 13: 46-51. I.F. 2,148.
 - 13 F. Piarulli, A. Lapolla, G. Sartore, C. Rossetti, G. Bax, M. Noale, N. Minicuci, C. Fiore, L. Marchioro, E. Manzato, D. Fedele
Autoantibodies against oxidized LDLs and atherosclerosis in type 2 diabetes.
Diabetes Care 2005, 28:653-657. I.F. 7.851
 - 14 A. Lapolla, R. Reitano, L. Baccarin, G. Sartore, M. Plebani, D. Fedele.
Pentosidine plasma levels and relation with metabolic control in diabetic patients.
Horm Metab Res 2005, 37:252-256. I.F. 2.254. 4
 - 15 A. Lapolla, R. Reitano, R. Seraglia, G. Sartore, E. Ragazzi, P. Traldi.
Evaluation of advanced glycation end products and carbonyl compounds in patients with different conditions of oxidative stress.
Mol Nutr Food Res 2005, 49:685-690. I.F. 3.439
 - 16 A. Lapolla, G. Sartore, G.R Della Rovere, G. Romanato, S. Zambon, R. Marin, E. Manzato, D. Fedele.

Titolo

Responsabile della redazione

Data compilazione

- Plasma fatty acids and lipoproteins in type 2 diabetic patients.
Diabetes Metab Res Rev. 2006;22:226-31. I.F. 3.087
- 17 A. Lapolla, F. Piarulli, G. Sartore, A. Ceriello, E. Ragazzi, R. Reitano, L. Baccarin, B. Laverda, D. Fedele.
Advanced glycation end products and antioxidant status in type 2 diabetic patients with and without PAD.
Diabetes Care 2007, 30: 670-6. I.F. 7.851
- 18 G. Sartore, A. Lapolla, R. Reitano, S. Zambon, G. Romanato, , R. Marin, C. Cosma, E. Manzato, D. Fedele.
Desaturase activities and metabolic control in type 2 diabetes.
Prostaglandins Leukot Essent Fatty Acids 2008, 79:55-8 I.F. 2
- 19 4D.M. Nathan, J. Kuenen, R. Borg, H. Zheng, D. Schoenfeld, R.J. Heine; A1c-Derived Average Glucose Study Group.
Translating the A1C assay into estimated average glucose values.
Diabetes Care 2008, 31:1473-8. 7.851
- 20 S. Zambon, G. Romanato, G. Sartore, R. Marin, L. Busetto, S. Zanoni, F Favretti, G Sergi, P. Fioretto, E. Manzato.
Bariatric Surgery Improves Atherogenic LDL Profile by Triglyceride Reduction.
Obesity Surgery 2009 19:190-5 I.F. 2.852
- 21 Piarulli F, Sartore G, Ceriello A, Ragazzi E, Reitano R, Nollino L, Cosma C, Fedele D, Lapolla A. Relationship
between glyco-oxidation, antioxidant status and microalbuminuria in type 2 diabetic patients. Diabetologia.
2009 52:1419-25
- 22 Sartore G, Reitano R, barison A, Magnanini P, Cosma C, Burlina, Manzato E, Fedele D, Lapolla A. The effects of
psyllium on lipoproteins in type II diabetic patients. Eur J Clin Nutr. 2009 63(10):1269-71
- 23 Borg R, Kuenen JC, Carstensen B, Zheng H, Nathan DM, Heine RJ, Nerup J, Borch-Johnsen KB, Witte DR and the
ADAG Study Group (Sartore G). Association between features of glucose exposure and HbA1c. The A1c-Derived
Average Glucose (ADAG) study. Diabetes 2010 59:1585-90.
- 24 Franciosi M, Lucisano G, Pellegrini F, Cantarello A, Consoli A, Cucco L, Ghidelli R, Sartore G, Sciangula L,
Nicolucci A; ROSES Study Group. ROSES: role of self-monitoring of blood glucose and intensive education in
patients with Type 2 diabetes not receiving insulin. A pilot randomized clinical trial. Diabet Med. 2011;28:789-
96.
- 25 Sartore G, Piarulli F, Ragazzi E, Burlina S, Chilelli NC, Sarais C, Marin R, Manzato E, Fedele D, Lapolla A.
Subclinical diastolic dysfunction in type 2 diabetic patients with and without carotid atherosclerosis:
Relationship with glyco-oxidation, lipid-oxidation and antioxidant status. Int J Cardiol. 2011 Jun 20. [Epub
ahead of print]
- 26 Mosca L, Penco S, Patrosso MC, Marocchi A, Lapolla A, Sartore G, Chilelli NC, Paleari R, Mosca A. Genetic
variability of the fructosamine 3-kinase gene in diabetic patients. Clin Chem Lab Med. 2011; 49:803-8.
- 27 Dalfrà MG, Sartore G, Di Cianni G, Mello G, Lencioni C, Ottanelli S, Sposato J, Valgimigli F, Scuffi C, Scalese M,
Lapolla A. Glucose variability in diabetic pregnancy. Diabetes Technol Ther. 2011;13:853-9.
- 28 Lapolla A, Manzato E, Sartore G, Marin R, Cosma C, Bolis A, Seraglia R, Traldi P. Evaluation of methionine
sulphoxide content of ApoA-I in type 2 diabetic patients and young coronaropathic subjects: a preliminary
study. Rapid Commun Mass Spectrom. 2011; 25:391-4.

Pubblicazioni scientifiche non censite

- 1 C. Rossetti, F. Piarulli, A. Lapolla, M.E. Marolla, G. Sartore, L. Marchioro, C. Fiore, D. Fedele
Ruolo degli anticorpi anti ox-LDL nella malattia diabetica.
Giornale della arteriosclerosi 2002, 27: 284.
- 2 G. Roselli della Rovere, S. Zambon, C. Rossetti, A. Lapolla, G. Sartore, D. Fedele, E. Manzato.
Acidi grassi alimentari, insulinoresistenza e lipoproteine.
Giornale della arteriosclerosi 2002, 27: 285-287.
- 3 La ricerca in Italia: A. Lapolla, F. Piarulli, G. Sartore, C. Rossetti, L. Martano, P. Carraro, M. De Paoli, D. Fedele.
Peripheral artery disease in type 2 diabetes: the role of fibrinolysis.
Giornale Italiano di Diabetologia e Metabolismo 2003, 23: 149-152
- 4 La ricerca in Italia: F. Piarulli, A. Lapolla, G. Sartore, C. Rossetti, G. Bax, M. Noale, N. Minicuci, C. Fiore, L.
marchioro, E. Manzato, D. Fedele. Autoantibodies against oxidized LDLs and atherosclerosis in type 2 diabetes.
Giornale Italiano di Diabetologia e Metabolismo 2006, 26: 94-97.

Titolo

Responsabile della redazione

Data compilazione

- 5 A. Maran, G. Sartore. Monitoraggio continuo della glicemia nell'adulto con diabete tipo 2. A. Menarini Diagnostics ed. 2007
- 6 Le Dislipidemie. G.Sartore. In: Domenico Fedele. Diabete e malattie del metabolismo. Dicembre 2009 ed. Pacini Editore Medicina Pisa pp.123-135
- 7 S. Burlina, G. Sartore, F. Piarulli, E. Ragazzi, A. Sechi, C. Sarais, C. Cosma, D. Fedele, A. Lapolla. Relazione tra parametri di lipo- e glico-ossidazione e disfunzione diastolica subclinica in soggetti con diabete di tipo 2. Giornale Italiano di Diabetologia e Metabolismo 2009, 29:220-221
- 8 G. Sartore. La Dislipidemia Aterogena. In: Syllabus del Corso di Alta Formazione SID: Diabete tipo 2, rischio cardiovascolare, terapia insulinica. Padova 22-23 gennaio 2010, pp. 11-13